

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI – SERVIZIO 4**

**IL DIRIGENTE GENERALE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante il *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”*, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 dell'1 giugno 2022;

**VISTO** il D.P.Reg. n. 449 del 13 febbraio 2023, adottato previa deliberazione della Giunta regionale, concernente il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

**VISTA** la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 concernente *“Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali”*;

**VISTA** la circolare n. 11 dell'1 luglio 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante *“Art. 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 recante <<Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale>>”*;

**VISTA** la circolare n. 17 del 10 dicembre 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante *“Controllo contabile di cui all'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 – Integrazione alla Circolare dell'1 luglio 2021”*;

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2024-2026;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 15 del 22 gennaio 2024 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale del corrente anno con il quale, nella rubrica intestata al Dipartimento regionale delle Autonomie locali, è istituito il capitolo 191307 *“Fondo per garantire agli enti locali il reintegro del minor*

*gettito derivante dall'abrogazione dell'addizionale all'accisa sull'energia elettrica"* con una dotazione, per il corrente anno 2024, di € 116.984.000,00;

**VISTA** la circolare n. 8 del 15 maggio 2018 (prot. n. 6208/2018), a seguito della quale sono state acquisite, da parte dei Liberi Consorzi comunali dell'Isola, apposite attestazioni riferite al codice IBAN del conto corrente di tesoreria unica intrattenuto presso la Banca d'Italia sul quale, in virtù della vigente disciplina, devono essere accreditati i trasferimenti regionali;

**VISTO** il comma 10 dell'art. 4 del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, che abroga l'addizionale all'accisa sull'energia elettrica per i Comuni e le Province, prevedendo che il reintegro del minor gettito derivante ai medesimi enti sia garantito dalle rispettive Regioni a statuto speciale e Province autonome, a valere sulle risorse recuperate per effetto del minor concorso delle stesse alla finanza pubblica, disposto dal successivo comma 11 del citato art. 4 del D.L. n. 16/2012;

**VISTA** la comunicazione, pervenuta a mezzo *e-mail* assunta al protocollo con il n. 14546 del 24/09/2014, con la quale la Direzione Studi e Ricerche Economico Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze, a seguito di richiesta del Servizio 4° del Dipartimento regionale Autonomie locali, comunica gli importi introitati nell'anno 2011 dai Comuni e dalle Province siciliane, a titolo di addizionale all'accisa sull'energia elettrica, precisando che gli stessi sono gli ultimi dati disponibili ed ammontano a complessivi 116.984.000,00 euro;

**RILEVATO** che dalla predetta comunicazione della Direzione Studi e Ricerche Economico Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze si evince che l'ammontare degli introiti riferiti ai Comuni è pari a **66.909.388,02 euro**;

**VISTA** la legge regionale 10 febbraio 2021, n. 3 che ha istituito (per distacco dal comune di Trapani) il comune di Misiliscemi e che, in particolare, all'articolo 6 prevede che i comuni interessati siano tenuti a predisporre, su iniziativa di un solo Comune o di concerto fra loro, analitici progetti di sistemazione dei rapporti finanziari e patrimoniali scaturenti dalla variazione territoriale;

**VISTO** il verbale (inviato, a mezzo P.E.C., dal comune di Misiliscemi in data 14 febbraio 2022 ed acquisito agli atti del Dipartimento regionale delle Autonomie locali al prot. n. 2759 del 15 febbraio 2022) concernente la regolazione dei rapporti finanziari tra i comuni di Trapani e di Misiliscemi con il quale, tra l'altro, è stato convenuto di utilizzare quale modalità per il riparto dei trasferimenti regionali quello previsto, per i trasferimenti erariali, dal comma 18 dell'art. 3 del decreto legge 27 ottobre 1995, n. 444, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 20 dicembre 1995, n. 539;

**VISTO** il comma 18 dell'art. 3 del decreto legge 27 ottobre 1995, n. 444, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 20 dicembre 1995, n. 539, il quale dispone che - in attesa delle comunicazioni dei dati da parte degli organi competenti - la ripartizione dei fondi specificati alla lett. a) del precedente comma 17, venga effettuata per il 90 per cento in base alla popolazione residente e per il 10 per cento in base al territorio;

**RITENUTO** di dovere provvedere, in attuazione del richiamato comma 10 dell'art. 4 del D.L. 2/3/2012 n.16, convertito con modificazioni dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, ad assegnare, impegnare e liquidare, a valere sulle risorse iscritte al capitolo 191307 di cui al Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2024, in favore dei Comuni dell'Isola, quali risorse spettanti per l'anno 2024 a titolo di reintegro del minor gettito derivante dall'abrogazione dell'addizionale comunale all'accisa sull'energia elettrica, la somma complessiva di **66.909.388,02 euro** secondo le indicazioni fornite con la predetta *e-mail* dalla Direzione Studi e Ricerche Economico Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze e come dettagliatamente indicato nella colonna "d" del prospetto allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante, tenendo conto dell'istituzione del comune di Misiliscemi;

*per quanto in premessa specificato,*

## **D E C R E T A**

**Art. 1** - In attuazione del comma 10 dell'art. 4 del D.L. 2/3/2012, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, ed a valere sulle disponibilità del capitolo 191307 di cui al Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2024, è assegnata, impegnata e liquidata in favore dei Comuni dell'Isola per l'anno 2024 la somma complessiva di **66.909.388,02 euro**, iscritta nel predetto capitolo, a titolo di reintegro del minor gettito derivante dall'abrogazione dell'addizionale comunale all'accisa sull'energia elettrica, come dettagliatamente indicato nella colonna "d" del prospetto allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante.

**Art. 2** - Dell'importo liquidato ai sensi del precedente articolo è autorizzata l'emissione dei relativi mandati.

**Art. 3** - La spesa prevista dal presente provvedimento, relativa ad obbligazioni con scadenza entro il corrente esercizio finanziario, è codificata con i seguenti codici di V livello del piano dei conti finanziario

**P.F.: U.1.04.01.02.003 - C.E.: 2.3.1.01.02.003 - S.P.: 2.4.3.02.01.02.003.**

**Art. 4** - Le somme liquidate con il presente decreto saranno erogate mediante accredito sui conti correnti di Tesoreria Unica di cui gli Enti beneficiari hanno comunicato i relativi codici IBAN con apposite attestazioni, acquisite agli atti di questo Dipartimento.

**Art. 5** - Il presente provvedimento sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, in ottemperanza agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare, nonché in ossequio al disposto del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

**Art. 6** - Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione Pubblica, per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

**Art. 7** - Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso, sulla Gazzetta della Regione.

Palermo, li 03/04/2024

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO  
Loredana Bellissima

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Maria Teresa Tornabene

IL DIRIGENTE GENERALE  
Salvatore Taormina